

CONF COOPERATIVE ■ **Marino: «Ora una legislatura stabile per colmare i ritardi del paese»**

■Dopo la vittoria netta del Pdl alle elezioni politiche «ci attendiamo una legislatura stabile, che guardi con realismo e coraggio alle necessità dell'Italia». È l'auspicio del presidente di Confcooperative, Luigi Marino (nella foto), espresso in occasione dell'assemblea annuale della confederazione. «La nuova legislatura – sottolinea Marino – è l'ultima occasione perchè il ritardo non diventi incolmabile». «Il paesaggio della politica italiana – dice – è stato riplasmato profondamente. I partiti presenti nel nuovo Parlamento dovranno sforzarsi di interpretare tutte le società e non solo i loro elettori». Secondo Marino «occorre mettere mano alla riforma elettorale per non ridurre gli elettori a decidere solo quanto parlamentari debba avere un partito, senza poter scegliere le persone». Marino le soluzioni per rilanciare la crescita economica «vanno cercate affrontando le difficoltà alle radici». Occorrono innanzitutto «politiche nuove per la famiglia, per la casa, per gli asili e per a scuola». Occorre poi «consolidare strumenti moderni come il 5 per mille».

fare,  
tare

